CAMERA DI COMMERCIO
ITALIANA IN BULGARIA

ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА
КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

REGIME INVESTIMENTI

ASSOCAMERESTERO
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

ISO 20121
BUREAU VERITAS
Certification

INDICE

2 RUOLO DELLA CCIB

3 INVESTIMENTI STRANIERI

6 REGIME IMPORT EXPORT

Camera di Commercio Italiana in Bulgaria

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

La Camera di Commercio Italiana in Bulgaria è da più di quindici anni a fianco delle imprese, sostenendole con successo nei loro processi di internazionalizzazione. Organizza iniziative volte ad agevolare l'accesso delle imprese italiane al mercato bulgaro, promuove contatti per la conclusione di affari e svolge un'intensa azione d'informazione e comunicazione, mediante un costante monitoraggio delle tendenze settoriali.

La CCIB è registrata presso il Tribunale di Sofia e riconosciuta dal Governo italiano con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge n. 518/70 (Riordinamento delle Camere di Commercio Italiane all'Estero). La CCIB è parte integrante dell'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (Assocamerestero, www.assocamerestero.it) che conta 81 Camere, presenti in 58 Paesi nel mondo con 140 uffici e oltre 20.000 imprese associate, di cui circa il 88% sono aziende locali che operano con l'Italia. Dati, esperienze ed opportunità sono scambiati con l'intero sistema camerale italiano e con le altre CCIE nel mondo, con l'ausilio del sistema informativo internazionale Pla.net.

Con l'ingresso della Bulgaria nell' Unione Europea, nel 2007, è nato l'Osservatorio sui Fondi Strutturali e altri Programmi Comunitari presso la CCIB, al fine di incentivare l'accesso alle iniziative dell'UE da parte delle Imprese, Istituzioni, Enti e degli altri organismi operanti nel territorio bulgaro.

Quadro macroeconomico Bulgaria - anno 2020

60.642 MLN € PIL NOMINALE	8748 MLN € PIL PROCAPITE	AGRICOLTURA: 3,2% INDUSTRIA: 23,9% SERVIZI: 72,9% ORIGINE DEL PIL	-4,2%/2019 TASSO DI CRESCITA
18 322,91 MLN € TOTALE EXPORT BG IN UE27	27 968,68 MLN € TOTALE EXPORT BG NEL MONDO	30 730,02 MLN € TOTALE IMPORT BG NEL MONDO	18 690,58 MLN € TOTALE IMPORT BG IN UE27
25 341 512,8 MLN € IDE IN ENTRATA	2 368,9 MLN € IDE IN USCITA	FITCH: BBB S&P: BBB RATING	1%/2019 5,2% TASSO DI INFLAZIONE E DISOCCUPAZIONE

PROMOZIONE INVESTIMENTI

Ai sensi della Legge sulla promozione degli investimenti, gli investitori stranieri sono equiparati agli investitori bulgari, tuttavia sono presenti ambiti per i quali sono richieste autorizzazioni ad hoc (Es. armi, banca).

Il Capitolo IV della medesima Legge disciplina i "progetti prioritari di investimento" che comprendono specifiche misure di promozione ed agevolazioni rivolte solo ad alcuni settori industriali e ai servizi.

L'art. 11 a regola l'Agenzia Bulgara per gli Investimenti.

INVEST BULGARIA AGENCY (IBA)

L'Agenzia Bulgara per gli investimenti è un'organizzazione governativa, istituita per attrarre investimenti in Bulgaria, per assistere la creazione di progetti e per garantire lo sviluppo di progetti di successo che si traducono in nuovi posti di lavoro, esportazioni e trasferimento di know-how per l'economia bulgara. Gli investitori potenziali e quelli già esistenti vengono supportati nell'esplorazione delle opportunità di investimento nel Paese e nella realizzazione di progetti di investimento greenfield.
L'Agenzia fa capo direttamente al Ministero dell'Economia bulgaro, che in qualità di istituzione governativa, ha accesso diretto a tutto il Governo bulgaro e alle Istituzioni locali per facilitare l'ingresso e lo sviluppo delle attività nel Paese.

I servizi forniti dall'Agenzia InvestBulgaria sono completamente gratuiti e consistono nell'invio di informazioni dettagliate sulla Bulgaria come paese in cui stabilire la propria sede aziendale, oltre ad una completa assistenza informativa, inclusa l'identificazione e la selezione del sito, il supporto per la richiesta di incentivi agli investimenti, i contatti con i fornitori e potenziali partner commerciali, i contatti con il governo centrale e locale, le camere delle filiali e ONG. Grazie alla collaborazione con alcuni dei principali consulenti del paese, inoltre vengono fornite informazioni, ma anche pareri accurati e completi su immobili, risorse umane e richieste legali.

CHI PUÒ ACCEDERE AL REGIME AGEVOLATO?

NO

- impresa, contro la quale è presente un ordine non eseguito per il recupero degli aiuti a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea,per cui viene dichiarata l'assistenza fornita da un amministratore bulgaro dell'assistenza illegale e incompatibile con il mercato interno;
- imprese in difficoltà;
- adempimento di contratti di privatizzazione o concessione inclusi nell'atto di controllo della privatizzazione e post-privatizzazione o, rispettivamente, nell'atto di trasformazione e di privatizzazione di aziende di proprietà statale o municipale e nell'atto di concessione;
- adempimento di accordi di compensazione;
- industrie del carbone e dell'acciaio, industrie navali, industrie di produzione di fibre sintetiche, itticolture e allevamento di pesci, così come per attività di produzione primaria, di prodotti agricoli inclusi nella lista del Trattato di accordo tra l'Unione Europea e la Bulgaria, nel Regolamento CE N. 1628/2006 ed infine agli artt. 87 e 88 del Treaty to National Regional Investment Aid.

SI

Gli investimenti che soddisfano le seguenti condizioni:

- essere correlato alla creazione di una nuova impresa, all'espansione di un'impresa / attività esistente, alla diversificazione (diversificazione) della produzione dell'impresa / attività con nuovi prodotti o ad un cambiamento significativo nel processo di produzione complessivo di un'impresa / attività esistente;
- da svolgere nelle attività economiche, specificate nei regolamenti di applicazione della legge con i rispettivi codici, determinati secondo l'attuale Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea (NACE), rispettivamente la sua diretta applicazione nella Repubblica di Bulgaria attraverso la corrispondente classificazione;
- almeno l'80 per cento dei ricavi del progetto di investimento attuato proviene da attività economiche al punto 2 per il periodo di cui al punto 8;
- il termine per la realizzazione dell'investimento è fino a tre anni dalla data di inizio dei lavori sul progetto fino al suo completamento, anche per un grande progetto di investimento ai sensi dell'art. 2, comma 52 e art. 14 (13) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- almeno il 40 per cento dei costi ammissibili per attività materiali e immateriali da finanziare mediante risorse proprie o mediante finanziamenti esterni in una forma che escluda il sostegno pubblico;
- creare e mantenere un'occupazione, che soddisfi contemporaneamente le condizioni di cui all'art. 14 (9) del Regolamento (UE) N. 651/2014:

a) essere direttamente correlato all'attuazione del progetto di investimento;

b) il progetto di investimento porta ad un netto aumento del numero di dipendenti nella rispettiva impresa / organizzazione rispetto al numero medio di dipendenti nei 12 mesi precedenti;

c) l'occupazione creata è mantenuta per un periodo minimo di 5 anni nel caso di una grande impresa e per un periodo minimo di tre anni nel caso di piccole e medie imprese;

- l'investimento nell'attività economica di cui al punto 2 deve essere mantenuto nella rispettiva regione di ubicazione per almeno 5 anni, e nel caso di piccole e medie imprese - tre anni, dalla data del suo completamento ai sensi dell'art. . 14 (5) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite da nuove ed acquistate a condizioni di mercato da soggetti terzi, indipendenti dall'investitore, ai sensi dell'art. 14 (6) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- adempimento delle altre condizioni di cui al Capo I e delle disposizioni speciali del Capo III del Regolamento (UE) № 651/2014 in materia di investimento per la concessione di aiuti di cui all'art. 2a.

PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI

Secondo la "Legge sulla promozione degli investimenti", per investimento straniero s'intende ogni investimento effettuato ad opera di una persona straniera oppure di una sua succursale in Bulgaria. Gli investimenti stranieri vanno dichiarati annualmente presso l'Istituto Nazionale di Statistica nei limiti dei bilanci contabili depositati presso l'Istituto.

Le persone straniere aventi il diritto di svolgere attività imprenditoriale all'estero, possono registrare i propri uffici di rappresentanza in Bulgaria presso la Camera di commercio bulgara. Tali uffici non sono persone giuridiche e non possono effettuare operazioni commerciali direttamente e per conto proprio.

Tutte le persone straniere possono registrare in Bulgaria una propria impresa – Società o ditta individuale - nel rispetto della Legge Commerciale bulgara.

Le persone fisiche e le Società straniere, che non sono persone giuridiche ma che godono del diritto di esercitare attività imprenditoriale all'estero, possono registrare una loro succursale in Bulgaria presso il Registro Commerciale

Le Società a partecipazione straniera costituite e registrate in Bulgaria sono considerate persone giuridiche bulgare e, pertanto, soggette al diritto bulgaro ed equiparate alle Società di capitale bulgaro.

Alle persone fisiche straniere viene richiesto il permesso di soggiorno permanente, se volessero registrarsi come ditta individuale, ed avere partecipazioni in cooperative, società in nome collettivo o società in accomandita in qualità di soci accomandatari che rispondono illimitatamente delle obbligazioni contratte dalla società.

L'investitore straniero può possedere il controllo di maggioranza dell'investimento e affinchè possa svolgere la propria attività, non è necessario che entri in società con partner locali.

SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giuridico vigente nel paese è del tipo "Civil law".
A livello territoriale si distinguono tribunali regionali e tribunali distrettuali. In base alle competenze esistono anche: 28 tribunali amministrativi, 5 corti d'appello e 1 corte d'appello penale specializzata, la Corte Suprema di Cassazione.
A quest'ultimi si aggiungono la Corte Costituzionale, il Tribunale Amministrativo Supremo ed un sistema di tribunali militari.
In Bulgaria vigono 3 gradi di giudizio:
1) primo grado
2) secondo grado
3) cassazione.
Dal 1° gennaio 2007 presso le autorità giudiziarie della Bulgaria i clienti possono essere rappresentati da avvocati stranieri, purché registrati nel collegio degli avvocati bulgari. Nell'ipotesi in cui il Codice di procedura penale prevede la difesa d'ufficio, l'avvocato straniero deve essere affiancato da un avvocato bulgaro.

Vige la "Convenzione tra Bulgaria e Italia per l'assistenza giudiziaria, per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze in materia civile".

CONTENZIOSO E ARBITRATI

Tutti gli arbitri e le Istituzioni arbitrali operanti in Bulgaria sono ad oggi soggetti alla supervisione dell'Ispettorato del Ministero della Giustizia.

Un accordo arbitrale è considerato concluso quando l'imputato prende parte al processo di arbitraggio senza ricorrere alla giurisdizione arbitrale.

Le dispute che coinvolgono i diritti reali di beni immobiliari, diritti legati ai rapporti lavorativi e le dispute nelle quali una delle parti in causa è un "consumatore", non sono arbitrabili.

DIRITTO DI PROPRIETÀ

In base al nuovo Art. 22 della Costituzione bulgara, gli stranieri possono acquisire proprietà fondiarie in Bulgaria in 3 casi:

- in conformità con i termini e le condizioni del Trattato di adesione della Repubblica di Bulgaria all'Unione Europea;
- in virtù di un trattato internazionale ratificato, promulgato ed in vigore;
- per successione ereditaria.

Tutti i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea possono liberamente acquistare terreni in Bulgaria e sono loro applicabili tutte le norme e le procedure valide per i cittadini bulgari, vigenti dal 1° gennaio 2007, nel caso in cui essi abbiano la residenza permanente in Bulgaria.

Il termine di prescrizione per l'acquisizione di proprietà - demanio privato o municipale cesserà di funzionare il 31 dicembre 2022.

AUTORITA' DOGANALI

La classificazione doganale delle merci è fissata nella Tariffa Doganale Bulgara, basata sulla Nomenclatura Combinata dell'Unione Europea, che è la nomenclatura tariffaria e statistica ufficiale dell'Unione doganale. Le autorità doganali nazionali applicano direttamente la legislazione comunitaria che disciplina gli strumenti comuni per i controlli e le procedure doganali, così come le misure tariffarie e non-tariffarie per le importazioni e le esportazioni di beni da e per i Paesi non-membri.

La nuova Legge Doganale è basata sul Codice Doganale dell'Unione Europea. Vengono pertanto applicati gli stessi termini e regimi utilizzati all'interno dell'UE: ingresso nel territorio doganale, importazione, importazione temporanea, deposito doganale, transito, esportazione, esportazione temporanea, perfezionamento attivo e passivo, lavorazione sotto controllo doganale, pagamento posticipato, ecc.

Ulteriori informazioni sulle misure tariffarie applicabili ai beni in entrata o in uscita dall'UE sono reperibili sulla banca dati on-line delle tariffe doganali del Sistema TARIC (la Tariffa Integrata Europea).

misure tariffarie

- Controlli veterinari e fitosanitari
- Controlli farmaceutici
- Controlli sui narcotici e precursori chimici
- Controlli su materiali e scorie radioattive
- Metalli ferrosi - regime di autorizzazioni
- Prodotti tessili
- Controlli sulle esportazioni di prodotti e tecnologie dual-use
- Trasporto di rifiuti nocivi
- Esportazione di beni culturali
- Armi ed esplosivi

misure non tariffarie

- Dazi sulle importazioni dai Paesi non-membri, secondo la definizione contenuta nella Nomenclatura combinata
- Sospensione di Dazi doganali
- Quote dei dazi
- Tariffe preferenziali

misure su prodotti agricoli

- Componenti agricole
- Dazi addizionali sui contenuti di zucchero e farina
- Tasse di compensazione
- Rimborsi per l'export di prodotti agricoli di base (es. Prodotti non lavorati)

misure commerciali

- Misure antidumping
- Dazi di compensazione

limitazioni movimento merci

- Divieti di importazione /esportazione
- Restrizioni su importazione /esportazione
- Limitazioni quantitative

raccolta dati statistici

- Controlli sulle importazioni
- Controlli sulle esportazioni

REGIMI DOGANALI

I regimi doganali applicabili sono gli stessi utilizzati dall'UE e possono essere così suddivisi:

- Regime normale - il pagamento dell'imponibile (dazio, IVA) avviene prima della immissione in libera pratica della merce;
- Regime doganale specifico (denominato economico) - in pratica comprende tutti i regimi doganali per merce non comunitaria (proveniente da un Paese terzo)

Le persone fisiche e giuridiche bulgare e straniere possono esportare e importare senza sottostare alla normativa sull'export/import di merci i seguenti beni:

- Gioielli e oggetti in oro – fino a 60 grammi;
- Gioielli e oggetti in argento – fino a 300 grammi;
- Oro e monete d'oro – fino a 37 grammi.

Essendo la Bulgaria membro del WTO - World Trade Organization e membro dell'Unione Europea, i regimi commerciali di divieto, restrizioni d'importazione ecc., possono essere esclusivamente di carattere temporaneo come conseguenza di situazioni straordinarie o procedimenti anti – dumping.

Non ci sono altre imposte oltre ai dazi e l'IVA.

Le autorità doganali hanno una rete dislocata in tutta la Bulgaria. La scelta della dogana per l'immissione in libera pratica della merce spetta all'importatore. La dichiarazione doganale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società – dall'amministratore delegato, dal direttore esecutivo, oppure da una persona terza, incaricata da essi, mediante delega firmata presso un notaio.

In dogana al momento dell'importazione è previsto il controllo fisico del carattere e della quantità della merce dichiarata. Se i prezzi delle merci dichiarati, sono inferiori ai prezzi equi validi nell'Unione Europea, viene richiesta dalle autorità doganali, la costituzione di una garanzia (cauzione). Inoltre la circolazione intra-UE non prevede l'obbligo di marchiatura conforme allo Standard ISPM-15 della FAO.

<u>Ai fini dell'importazione occorre presentare i seguenti documenti:</u>

- Fattura commerciale
- Dichiarazione doganale
- Documento di trasporto
- Licenza per importazione
- certificati veterinari fitosanitari
- certificato di controllo sanitario

AREE COMMERCIALI STRATEGICHE

In Bulgaria esistono diverse zone franche (Decreto n. 2242/1987) che sono individuabili nelle città di Burgas, Vidin, Ruse, Plovdiv, Svilengrad e Dragoman.
Le merci in entrata, che vengono depositate o lasciano le zone franche sono considerate, ai fini delle imposte doganali, come merci straniere al di fuori del territorio doganale della Bulgaria e quindi esenti da dazi. Ogni zona agisce come singola società per azioni: fornisce magazzini, trasporti interni, elettricità, acqua, telecomunicazioni, altri servizi alle ditte che operano nella zona.

Per poter importare delle merci nelle zone franche è necessario:

- registrare la società nella zona franca prescelta. Nelle zone franche bulgare possono ottenere la registrazione solamente le società straniere e le società bulgare in cui la partecipazione straniera è superiore al 50% del capitale;
- attivare una garanzia bancaria pari al valore doganale imponibile per il trasporto della merce dal confine bulgaro fino alla zona franca di destinazione. Per il periodo di deposito della merce nella zona franca non è necessaria alcuna garanzia.

FLUSSI FINANZIARI

La Legge Valutaria è entrata in vigore il 1° gennaio 2007 con l'ingresso della Bulgaria nell'UE e riguarda:

- commercializzazione valuta estera

per operare come "Ufficio Cambi": prevede la registrazione presso il Ministero delle Finanze entro 14 giorni dall'inizio dell'attività;
per operare come "Società finanziaria": prevede una licenza rilasciata dalla Banca Nazionale Bulgara (BNB).

- trasferimenti/pagamenti all'estero: i pagamenti all'estero possono essere effettuati solo tramite trasferimenti bancari previa dichiarazione relativa ai motivi del pagamento; per trasferimenti superiori a 30 000 BGN le persone fisiche e giuridiche devono presentare alla Banca tutte le informazioni e i documenti che giustificano l'operazione e che sono richiesti dalla BNB.
- Registrazione presso la BNB di tutte le operazioni finanziarie tra persone bulgare e straniere per valori pari o superiori a 100 000 BGN.
- Le società e le imprese individuali sono obbligate a dichiarare alla BNB i propri debiti verso persone straniere ogni trimestre, mentre le persone fisiche sono obbligate a farlo una volta all'anno.
- Esportazione e importazione di valuta estera in contanti

1) le persone fisiche bulgare e straniere possono importare ed esportare Lev e valuta estera in contanti e strumenti di pagamento al portatore liberamente e senza restrizioni fino a 10.000 euro (per importi superiori vige l' obbligo di dichiarazione).
2) le persone fisiche bulgare e straniere che esportano somme maggiori a 20.000 BGN devono dichiarare la somma e la sua origine e presentare un certificato dell'Agenzia Nazionale delle Entrate.
3) Le persone fisiche straniere possono esportare valuta locale ed estera in contanti oltre 30.000 BGN con dichiarazione alle autorità doganali solo della somma e del tipo di strumenti di pagamento se l'ammontare che si esporta non supera quello dichiarato la dogana d'entrata.

MISURE ANTIRICICLAGGIO

In Bulgaria da marzo 2019 è in vigore la Legge sulle misure contro il riciclaggio di denaro. Le misure previste dalla legislazione locale si applicano in conformità alla Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo.

GDPR

Il Regolamento Generale dell'Unione europea sulla protezione dei dati GDPR del 27 aprile 2016, disciplina il trattamento, l'archiviazione e l'utilizzo dei dati personali delle persone fisiche da parte di altre persone, società o organizzazioni. In Bulgaria è entrato in vigore il 25 maggio 2018. In caso contrario, si possono incorrere in multe del valore massimo di 20 milioni di euro, oppure pari al 4% del fatturato annuo dell'azienda dell'anno precedente.

La Camera di Commercio Italiana in Bulgaria e la sua rete di professionisti specializzati a disposizione delle PMI sul territorio

PENKOV, MARKOV &PARTNERS

web: www.penkov-markov.eu
e-mail: lawyers@penkov-markov.eu

Studio legale che fornisce servizi legali di alta qualità e rappresentanza legale in Bulgaria.Con il consolidamento delle relazioni di libero mercato, lo studio legale ha gradualmente istituito gruppi di lavoro in vari settori del diritto, che oggi sono specializzati per aree di pratica.

DIMITROV, PETROV & CO LAW FIRM

web: www.dpc.bg
e-mail: info@dpc.bg

Studio legale che ha concentrato le sue attività esclusivamente sul diritto commerciale, diritto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diritto della proprietà intellettuale, diritto immobiliare, contenzioso e arbitrato e riunisce un team in rapida crescita di avvocati altamente qualificati.

TIRAS Accounting

web: www.tiras.bg
e-mail: info@tiras.bg

Tax & Audit, International Overseas Services

CAMERA DI COMMERCIO
ITALIANA IN BULGARIA

ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА
КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

COMITATO EDITORIALE

Rosa Cusmano
Segretario Generale

Nicoletta Bisaro
Capo Dipartimento Assistenza alle Imprese & Desk Associati,

Valerio Tiso
Dipartimento Assistenza alle Imprese & Desk Associati

Rebecca Regis
Dipartimento Pr, Comunicazione & Marketing